

 <p>REGIONE ABRUZZO CONSIGLIO REGIONALE</p>	<p><i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i></p>	<p>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE</p>
--	--	--

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Oggetto: Adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/2013 - anno 2026 - in conformità agli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 51 del 5 maggio 2026.

PREMESSA

RICHIAMATO l'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55, recante: *“Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi”*, s.m. e i. che, al comma 1, dispone che: *“Il presente articolo disciplina l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi per la realizzazione di eventi, senza scopo di lucro, di carattere umanitario, culturale, artistico, scientifico e sociale, attinente allo svolgimento delle funzioni regionali e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto e dalla normativa statale di riferimento”*;

DATO ATTO che detta disposizione è stata oggetto di modifica ad opera dell'art. 33, comma 1, della L.R. 44/2017, che ha soppresso dalla norma citata la previsione che vi includeva gli eventi di carattere sportivo e che, pertanto, per l'effetto di tale modifica, detta tipologia di eventi non rientra tra quelli finanziabili ai sensi dell'art. 40, in parola;

TENUTO CONTO che la suddetta normativa dispone, altresì:

- al comma 2 che: *“Possono essere finanziati eventi realizzati anche al di fuori del territorio regionale, purché attinenti alle funzioni regionali”*;

- al comma 6 che: *“I Servizi della Giunta regionale e del Consiglio regionale, competenti per l'attuazione del presente articolo, concedono i contributi per la realizzazione degli eventi di cui ai commi 1 e 2, secondo i criteri e con le modalità previste dal regolamento di attuazione, di cui al comma 11, e tenuto conto di quanto previsto dal comma 10”*;

- al comma 7 che: *“I contributi di cui al comma 6 sono concessi ad enti pubblici e privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non e comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)”*;

- al comma 8 che: *“I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro”*;

VISTO il Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg del Presidente della Giunta regionale, recante: *“Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013”*;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 5 maggio 2026 con la quale lo stesso, in conformità delle disposizioni contenute nel citato Regolamento, ha provveduto all'approvazione dell'atto di indirizzo per la concessione dei contributi in parola, disponendo per l'anno 2026:

- di finanziare tutte le tipologie di eventi di cui all'art. 3, comma 1, del citato Regolamento, con esclusivo riferimento a quelli di rilevanza minore, senza scopo di lucro, realizzati nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026, precisando che la norma in parola, è stata oggetto di modifica ad opera:
 - dell'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto 27 aprile 2015, n. 2/Reg, con il quale è stata soppressa dalla stessa la parola "*workshop*" e, pertanto, per l'effetto di tale modifica, i laboratori (workshop) rappresentano una tipologia di evento non finanziabile;
 - dell'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto 10 giugno 2019, n. 1/Reg, con il quale è stata soppressa dalla stessa la parola "*sportivo*" e, pertanto, per l'effetto di tale modifica, gli eventi sportivi, ivi comprese le manifestazioni, di qualsiasi natura, aventi per tema lo sport, in tutte le sue forme, rappresentano una tipologia di evento non finanziabile;
- di ricomprendere, tra gli eventi finanziabili previsti dal citato art. 3, comma 1 del Regolamento anche quelli finalizzati alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali regionali, come da Elenco aggiornato con decreto del *Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste* dell'11/03/2025 e quelli finalizzati alla promozione della corretta e sana alimentazione;
- di precisare che, per tali fini, dovranno ritenersi ammissibili, le spese sostenute per la degustazione dei prodotti valorizzati nell'ambito dell'evento;
- di considerare eventi di rilevanza minore quelli che presentano un bilancio **fino a 20.000,00 euro di spese**;
- di fissare il limite massimo del contributo concedibile in misura pari al **50%** delle spese ammissibili, e comunque non superiore ad euro 10.000,00;
- di individuare criteri di valutazione ulteriori rispetto a quelli di cui all'allegato B) del Regolamento DPGR n. 2/2014, di seguito indicati:
 - la **promozione della parità di genere e/o del contrasto alla violenza di genere, e/o il valore umanitario dell'evento, con particolare riferimento alla promozione della pace nel mondo, e/o la promozione di tematiche connesse con il rispetto dell'ambiente**, quali ulteriori elementi di valorizzazione della rilevanza tematica delle iniziative culturali, in ragione dell'importanza e dell'attualità dei temi medesimi;
 - **contenuti e descrizione dell'iniziativa**, articolato nei seguenti elementi di valutazione:
 - a. caratteristiche di originalità e/o di innovazione dell'iniziativa, ricorrente laddove l'iniziativa medesima proponga modalità di fruizione inedite per il territorio di riferimento (es. utilizzo di nuove tecnologie, realtà virtuale o contaminazione tra generi diversi come "storia e musica");
 - b. capacità di valorizzazione dei luoghi identitari abruzzesi e di promuovere la diffusione e la fruizione di attività in grado di esprimere identità e valori del territorio, da intendersi come capacità dell'evento di promuovere attivamente valori, tradizioni o figure/eventi storici legati all'Abruzzo;
 - c. chiarezza e completezza descrittiva della proposta progettuale, in termini di esaustività e comprensibilità, con particolare riferimento all'indicazione delle caratteristiche e delle finalità della proposta medesima.
- di specificare che:

- il **criterio della rilevanza territoriale**, già definito quale livello di risonanza territoriale dell'evento, come riportato nell'allegato B) del Regolamento, deve essere riferito all'attrattività territoriale dell'iniziativa, intesa come capacità del progetto di catalizzare l'interesse di altri soggetti istituzionali e sociali, sia pubblici che privati, misurabile attraverso il numero e la natura di enti che vi aderiscono mediante la concessione del proprio patrocinio o diverse modalità di coinvolgimento nello stesso, documentabili;
- quanto alla "Rilevanza tematica" dell'iniziativa, l'"*ambito scientifico, didattico e/o divulgativo*" ricorre laddove l'evento consiste in un insieme di attività finalizzate alla circolazione delle conoscenze e alla valorizzazione del patrimonio informativo e culturale e persegue, a titolo esemplificativo, una delle seguenti finalità:
 - divulgazione scientifica: attività di comunicazione volte a rendere accessibili al grande pubblico temi complessi legati alla ricerca, all'innovazione, all'ambiente o alla salute;
 - approfondimento tematico: convegni o seminari frontali che favoriscono il dibattito su argomenti di interesse pubblico o specialistico;
 - educazione alla consapevolezza: iniziative di sensibilizzazione che mirano a modificare positivamente i comportamenti della collettività (es. educazione alla sana alimentazione o al rispetto di genere, dei luoghi identitari o dell'ambiente);
 - trasmissione della memoria e del sapere locale: eventi finalizzati a far conoscere e tramandare tecniche, tradizioni o fatti storici che caratterizzano l'identità abruzzese;
 - informazione specialistica: organizzazione di giornate di studio, simposi o tavole rotonde che vedono il confronto tra esperti del settore e cittadini;
- quanto alla "Rilevanza tematica" dell'iniziativa, l'"Ambito sociale" ricorre laddove l'evento consiste in un insieme di attività finalizzate alla promozione del benessere della collettività, all'inclusione e alla coesione sociale. Nello specifico, l'evento deve perseguire, a titolo esemplificativo, una delle seguenti finalità documentabili:
 - inclusione e disabilità: iniziative volte a favorire la partecipazione attiva di persone con disabilità o a rimuovere barriere (non solo fisiche, ma anche comunicative e relazionali);
 - solidarietà e contrasto al disagio: eventi che promuovono la raccolta fondi o la sensibilizzazione su situazioni di fragilità economica, solitudine (es. anziani) o marginalità sociale;
 - integrazione e dialogo interculturale: attività che favoriscono il confronto tra diverse culture e l'integrazione dei nuovi cittadini nel tessuto sociale regionale;
 - cittadinanza attiva e valori umanitari: promozione della cultura della legalità, della pace, del volontariato e della partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
 - salute e prevenzione: promozione di stili di vita sani e sensibilizzazione sulla prevenzione sanitaria, con particolare riferimento alla corretta alimentazione;

TENUTO CONTO che l'Ufficio di Presidenza, nell'atto deliberativo sopra richiamato, ha altresì dato atto che le risorse per gli oneri derivanti dalla concessione dei contributi per l'anno 2026, pari ad euro 260.000,00, sono allocate sul capitolo di spesa 6121.1 denominato "*Contributi per eventi L.R. 55/2013*" del Bilancio finanziario del Consiglio regionale per l'anno 2026;

DATO ATTO che la deliberazione *de qua* unitamente all'atto d'indirizzo sono stati pubblicati e notificati allo scrivente Servizio in data 5 maggio 2026;

TENUTO CONTO che, in conformità dell'art. 40 della L.R. 55/2013 e delle direttive fornite dall'Ufficio di Presidenza con gli atti sopra richiamati, sono stati predisposti:

- l'Avviso pubblico per concessione dei contributi per l'anno 2026 ed i relativi allegati, come di seguito denominati:

- Allegato A) “Modello di istanza di contributo”;
- Allegato B) “Modello di rendicontazione”;
- Allegato C) “Modello quietanza”;
- Allegato D) “Modello ricevuta per prestazioni occasionali”;

DATO ATTO che, per l'annualità 2026, si è proceduto, altresì, ad apportare significative modifiche alla documentazione sopra elencata, al fine di rendere la stessa più intellegibile, intuitiva e rispondente ai bisogni degli stakeholders, nonché al fine di superare alcune delle principali criticità emerse nel corso dell'attività istruttoria relativa all'annualità precedente;

Si propone:

- di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

l'Avviso per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55, per l'anno 2026, in conformità agli indirizzi dati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 51 del 5 maggio 2026;

- l'allegato A) “*Modello di istanza di contributo*”;
- l'allegato B) “*Modello di rendicontazione*” ,
- Allegato C) “*Modello quietanza*”;
- Allegato D) “*Modello ricevuta per prestazioni occasionali*”;

- di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo è stato fissato dall'Atto d'indirizzo al **30 ottobre 2026**;

- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico, con la documentazione allegata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo versione Telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione Primo Piano e nella sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità, e nella sezione “Primo Piano”;

- di trasmettere la presente determinazione, non appena sarà pubblicata sul BURAT, alla Direttrice della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai fini della nomina della Commissione Tecnica di cui all'art. 8 del Regolamento n. 2/2014 e nei termini ivi previsti.

IL DIRIGENTE

- a) VISTO lo Statuto regionale;
- b) VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 “*Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e*
- c) *organizzazione*”
- d) VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;
- e) VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” s.m.e i;
- f) RICHIAMATO l’art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55;
- g) RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 26.2.2014 recante il “*Regolamento per l’attuazione delle disposizioni di cui all’art. 40 (Disposizioni per l’organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l’attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d’Abruzzo, e Disposizioni per l’organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)”*”
- h) RICHIAMATA la deliberazione n. 51 del 5 maggio 2026, con la quale l’Ufficio di Presidenza ha provveduto all’approvazione dell’atto di indirizzo recante le linee programmatiche e di indirizzo per la concessione dei contributi per l’anno 2026;
- i) VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m. e i.;
- j) Vista la L.R. n. 2 del 15 gennaio 2026 “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026).*”, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 7 del 15 gennaio 2026;
- k) Vista la L.R. n. 3 del 15 gennaio 2026 “*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*”, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 7 del 15 gennaio 2026, con la quale si approva il Bilancio di Previsione della Regione Abruzzo ricomprensente negli allegati anche il Bilancio di Previsione 2026/2028 del Consiglio Regionale approvato con Verbale Consiliare 35/2 del 30/12/2025;
- l) VISTE le bozze dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi per l’anno 2026 e dei relativi allegati, predisposte dall’Ufficio affari istituzionale;
- m) RITENUTO di condividere il contenuto dei medesimi atti;
- n) VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell’Ufficio Affari Istituzionali;
- o) RITENUTO, in conformità all’atto di indirizzo approvato dall’Ufficio di presidenza con la deliberazione richiamata in premessa, di procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per concessione dei contributi per l’anno 2026 e dei relativi allegati, come di seguito denominati:
- Allegato A) “Modello di istanza di contributo”;
 - Allegato B) “Modello di rendicontazione”;
 - Allegato C) “Modello quietanza”;

- Allegato D) “Modello ricevuta per prestazioni occasionali”;

DETERMINA

1. di approvare, in conformità all’atto di indirizzo approvato dall’Ufficio di presidenza con la deliberazione richiamata in premessa, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - l’Avviso per la concessione di contributi, ai sensi dell’art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55, per l’anno 2026 in conformità agli indirizzi dati dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 51 del 5 maggio 2026;
 - l’allegato A) “*Modello di istanza di contributo*”;
 - l’ allegato B) “*Modello di rendicontazione*”;
 - Allegato C) “*Modello quietanza*”;
 - Allegato D) “*Modello ricevuta per prestazioni occasionali*”;
2. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo è stato fissato dall’Ufficio di Presidenza con l’approvazione dell’atto di indirizzo al **30 ottobre 2026, decorrenti dalla pubblicazione dell’Avviso in parola sul BURAT**;
3. di nominare Responsabile del presente procedimento la Dott.ssa Giulia Scafati;
4. di incaricare il Responsabile del procedimento:
 - di provvedere con sollecitudine, in conformità alle linee di indirizzo fornite dall’Ufficio di Presidenza alla trasmissione dell’Avviso e dei relativi allegati al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo versione Telematica (BURAT);
 - di provvedere altresì, contestualmente alla pubblicazione sul BURAT, alla diffusione della documentazione medesima sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione “*Primo Piano*” ed in quella dell’Amministrazione Trasparente denominata “*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*” e di darne comunicazione al Presidente del Consiglio regionale e ai Capigruppo consiliari;
 - di comunicare tempestivamente l’avvenuta pubblicazione di detti atti alla Direttrice della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi affinché proceda, entro i termini previsti, alla nomina della Commissione Tecnica di cui all’art. 8 del Regolamento n. 2/2014.

Elenco visti:

GIULIA SCAFATI

Elenco allegati:

Nome allegato	Hash allegato
All D 2026 prest occasionale	ce1a50725df82abfa636fdb4643646bb6a8f679b
AVVISO 2026	5146a5ab3d2cafc08509f359eb6578bc9c74f896
All B 2026 rendicontazione	a248c97438a2fedb988a3b07e8938be73f1c48c0

All C 2026 quietanza
All A 2026 istanza

40d4fbd8bd52d467eb813ae055eb5e18b04efa57
afea4f69cfb9edcb466f2ebe0d51f1910a7ba72c

IL DIRIGENTE
ANNALISA IANNI

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.